

Conafi Prestitò S.p.A.

Sede legale in Torino, Via Cordero di Pamparato, n. 15

Capitale sociale Euro 11.160.000,00

Numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e CF 05513630011

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 29 aprile 2009 alle ore 14.30, presso l'Hotel Golden Palace sito in Torino, Via dell'Arcivescovado, n. 18, si è riunita, in prima convocazione, in seduta ordinaria, l'assemblea degli azionisti di "Conafi Prestitò S.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; delibere inerenti e conseguenti; distribuzione di riserve agli azionisti; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in 7 (sette), nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata in 3 esercizi, determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti;
4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.

A norma dell'articolo 11 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Dottor Nunzio Chiolo, Presidente della Società, il quale, con il consenso degli intervenuti, chiede all'Avv. Manfredi Vianini Tolomei, che accetta, di svolgere il ruolo di segretario. Il Presidente, in relazione ai suoi compiti di verifica della regolare costituzione dell'assemblea e della legittimazione degli azionisti, fa constatare che:

- a) l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 27/03/2009;
- b) sono presenti n. 7 azionisti in proprio e/o per delega che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'assemblea e rappresentanti n. 24.914.157 (ventiquattromilioninovecentoquattordici) azioni pari al 53,57% (cinquantatrevirgolacinquantasette per cento) delle n. 46.500.000 (quarantaseimilionicinquecentomila) azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;

- c) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega completo di tutti i dati richiesti ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti verrà allegato al presente verbale sub A;
- d) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del Codice Civile;
- e) saranno comunicati nel corso dell'odierna assemblea e riportati nel verbale assembleare gli elenchi nominativi degli azionisti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima delle votazioni con il relativo numero di azioni possedute;
- f) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;
- g) del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, gli Amministratori Vimercati, Vigorelli, Pontillo e Naef; mentre hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori Alfieri e Colombotti;
- h) del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Bogoni e i sindaci Testa e Palmisano;

Il Presidente dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 11.160.000,00 (undicimilionicentosessantamila//00) suddiviso in numero 46.500.000 (quarantaseimilionicinquecento) di azioni ordinarie senza valore nominale e che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente comunica che:

- per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali, autorizzati con delibera assembleare del 23 ottobre 2007, la Società, alla data odierna, detiene numero 2.019.053 azioni proprie pari al 4,34% del capitale sociale;
- secondo le risultanze aggiornate del libro soci, integrate dalle comunicazioni Consob, ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle altre informazioni disponibili, gli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono:
 - (i) Nunzio Chiolo, il quale detiene:
 - indirettamente tramite la società fiduciaria Sirefid S.p.A. Società Italiana di Revisione e fiduciaria n. 20.964.212 azioni pari al 45,08% del capitale sociale;

- indirettamente tramite Alite S.r.l. n. 2.895.000 azioni, pari al 6,23% del capitale sociale;
 - (ii) Banca Popolare dell'Emilia Romagna che detiene indirettamente tramite EM.RO. Popolare S.p.A. società finanziaria partecipazioni, n. 2.877.562 azioni pari al 6,19% del capitale sociale;
 - (iii) Sopaf S.p.A. che detiene direttamente n. 1.919.423 azioni, pari al 4,13% del capitale sociale;
 - (iv) Riello Pilade che detiene direttamente n. 1.560.000 azioni, pari al 3,35% del capitale sociale;
 - (v) Msil SA Ipb Client Account che detiene direttamente n. 1.020.784 azioni, pari al 2,19 del capitale sociale;
 - (vi) Conafi Prestitò S.p.a. detiene n. 2.019.053 azioni proprie pari al 4,34% del capitale sociale;
- la Società non è al corrente dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
 - sulla base delle informazioni disponibili, i titolari di partecipazioni rilevanti in misura superiore al 5 per cento del capitale sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al Decreto del Ministro del Tesoro n. 517 del 30 dicembre 1998 e pertanto sono ammessi al voto;
 - con riguardo all'ordine del giorno, sono stati espletati regolarmente gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
 - la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;
 - nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'assemblea, sono contenuti i documenti pertinenti al punto all'ordine del giorno che formeranno oggetto di discussione all'odierna assemblea;
 - per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società.

Il Presidente invita i presenti a segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e prega il Segretario di prendere nota che nessuno degli intervenuti denunci situazioni ostative o dichiara di non essere informato sulla materia all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che in sala è attivo un sistema di audio registrazione ai fini della verbalizzazione della presente assemblea ed invita

i soci a concentrare le eventuali domande al termine della trattazione, in modo da poter meglio esaudire le richieste di chiarimenti. Per quanto concerne le modalità di votazione, il Presidente comunica che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano.

Il Presidente, constatato che l'assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare dichiara aperta la seduta.

Sul **primo punto dell'ordine del giorno** (*“Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; delibere inerenti e conseguenti; distribuzione di riserve agli azionisti; delibere inerenti e conseguenti”*), il Presidente ricorda che il bilancio della Società al 31 dicembre 2008, unitamente alle relazioni di corredo, è rimasto depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni antecedenti l'assemblea, a disposizione degli azionisti e che detta documentazione è stata inoltre inviata a chi ne ha fatto richiesta. Il Presidente prosegue ricordando che la società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi e comunica che ha impiegato (i) per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 complessive 498 ore, per complessivi Euro 21.341,00 oltre IVA, spese e contributo di vigilanza Consob, unitamente all'attività di controllo contabile, (ii) per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, complessive 330 ore, per complessivi Euro 4.000,00 oltre IVA, spese e contributo di vigilanza Consob.

Proseguendo il Presidente propone di omettere l'integrale lettura del bilancio e delle relative relazioni offrendo di leggere la lettera agli azionisti inclusa nel fascicolo di bilancio e di dare una sintesi sui punti focali delle strategie aziendali, sull'andamento del periodo e sulla relazione sulla gestione. Nessuno opponendosi, il Presidente dopo aver dato lettura della lettera agli azionisti, illustra i dati più significativi del bilancio.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti,

- *vista la relazione del consiglio di amministrazione;*
- *vista la relazione del collegio sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31 dicembre 2008;*
- *preso atto della relazione della società di revisione*

delibera

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 che chiude con un utile di Euro 40.916,00;

2. *di integrare la riserva legale sino a concorrenza del quinto del capitale sociale attingendo per Euro 2.045,80 dall'utile di esercizio (corrispondente al 5% dell'utile netto) e per Euro 1.836.196,2 dalla riserva sovrapprezzo;*
3. *di approvare la distribuzione di un dividendo agli azionisti di circa Euro 0,09 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola, attingendo per Euro 38.870,2 dall'utile di esercizio e per Euro 4.146.129,8 dalle seguenti riserve disponibili della Società ,*
 - *Riserva di utile a nuovo per Euro 2.504.966,0;*
 - *Riserva straordinaria per Euro 1.210.182,0;*
 - *Riserva sovrapprezzo azioni per Euro 430.981,8.*

Il dividendo sarà posto in pagamento giorno 11 giugno 2009, con data di stacco cedola n. 2 in data 8 giugno 2009.”

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Prende la parola Katrin Bove per delega dell'azionista Rodinò, che chiede informazioni sui progetti: Io Prestito e Tutto Consulenze, sullo stato dell'arte delle novità normative e sull'attività della cessione del quinto della pensione.

Prende la parola l'azionista Zola, il quale chiede (1) informazioni sull'andamento dell'esercizio 2009; (2) dove si trova la relazione sulla corporate governance, informazioni sull'adozione delle misure previste dalla L. 231/2001 e i nominativi dei componenti dell'organismo di vigilanza; (3) informazioni sui compensi degli amministratori visto che a pagina 109 del fascicolo di bilancio si trovano solo dati aggregati; e (4) informazioni circa la denuncia ex art. 2408 del cod.civ. presentata lo scorso anno e menzionata nella relazione del Collegio Sindacale.”

Rispondendo alla delegata dell'azionista Rodinò il Presidente precisa che (i) per quanto riguarda i progetti “Io Prestitò” e “Tuttoconsulenze”, essi rappresentano la nuova struttura commerciale della Conafi destinata al collocamento dei tradizionali prodotti “cessione del quinto” e dei prodotti corporate gestiti dalle società prodotto partecipate. per ciò che concerne l'evoluzione della normativa di riferimento, in data 19 marzo 2009 il Senato, nell'ambito delle “disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee, Legge comunitaria 2008 - ha approvato un disegno di legge d'iniziativa del Governo, che prevede un riordino della normativa (a) degli *Intermediari finanziari ex. 106 e 107*, attraverso tra l'altro una ridefinizione dei requisiti, la previsione di strumenti di controllo più efficaci; la

competenza della Banca d'Italia sul procedimento sanzionatorio e (b) degli Agenti e Mediatori attraverso tra l'altro una definizione di più elevati requisiti professionali, un istituzione di un organismo associativo avente articolazione territoriale, vigilato da Banca d'Italia. Con riferimento infine all'utilizzo della cessione del quinto della pensione, il Presidente precisa che fino ad oggi a nonostante la riduzione dei tassi effettuati dalla Banca Centrale Europea, cui corrispondeva una riduzione dei tassi soglia imposti da Inps (6,80% >5.000 7,70% < 5.000), l'operatività in convenzione con l'Ente Previdenziale, non ha consentito a Conafi di ottenere marginalità remunerative.

Rispondendo all'azionista Zola, il Presidente risponde quanto alla domanda sub 1) come il 2009 sembra andare meglio del 2008 anche per l'attenta politica della società nei costi. Sul lato dei ricavi la situazione è peculiare, ci sono maggiori possibilità di incontrare i clienti vista la falcidia di concorrenti, di converso la difficoltà di approvvigionamento di denaro a tassi competitivi non consente alla nostra società una reale pianificazione del futuro. Quanto alla domanda sub 2) la relazione sulla corporate governance è stata regolarmente pubblicata ed è disponibile sul sito aziendale. Essa contiene le indicazioni sull'applicazione della legge 231 del 2001 e i componenti dell'organismo di vigilanza sono: il dottor Vimercati, il dottor Palmisano e l'avvocato Patti. Il Dott. Vimercati e ed il Dott. Palmisano hanno diritto a un compenso di euro 8.000, mentre per l'avvocato Patti il compenso relativo a tale attività è già ricompreso nella remunerazione prevista dal contratto con la società. Quanto alla domanda sub 3) i compensi degli amministratori, relativi all'esercizio 2008, sono a pagina 191 del fascicolo di bilancio mentre a pagina 105 c'è l'indicazione dei principali dirigenti e del loro complessivo compenso. Con riferimento alla domanda sub 4) prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale segnala che il Collegio Sindacale aveva ricevuto una denuncia da un socio, circa la mancata allegazione al verbale di assemblea del 29.04.2008 della lista dei partecipanti all'assemblea, precisando che tale adempimento è stato effettuato prontamente dopo la denuncia.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e apre la votazione, comunicando che il numero degli azionisti è mutato e ora sono presenti 9 soci per complessive n. 24.914.161 azioni pari al 53,57% del capitale sociale. Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano. Dichiarata chiusa la votazione, il Presidente dichiara che la suddetta proposta è stata dall'assemblea approvata all'unanimità..

Passando al **secondo punto all'ordine del giorno** (*“Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in 7 (sette), nomina del Consiglio di Amministrazione,*

determinazione della relativa durata in 3 esercizi, determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti”), il Presidente comunica che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, viene a scadere il Consiglio di Amministrazione della Società per cui si rende necessaria la nomina del nuovo organo sociale.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò è essere composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 19 (diciannove) membri, e che salvo diversa determinazione all'atto della nomina, che preveda minore durata, i consiglieri durano in carica 3 (tre) esercizi sociali e sono rieleggibili. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto gli amministratori sono nominati sulla base di liste presentate da tanti soci che rappresentino, individualmente o collettivamente, almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la minore percentuale indicata dalla Consob.

Il Presidente rammenta ai presenti che, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale, l'azionista di maggioranza Nunzio Chiolo, per il tramite di Sirefid S.p.A., titolare di n. 21.866.650 azioni ordinarie, rappresentanti il 47,02% del capitale sociale, ha depositato presso la sede sociale, nei termini di statuto e di legge, la lista per la nomina del consiglio di amministrazione contenente altresì la proposta di determinare in 7 i componenti del consiglio di amministrazione e di nominare il dottor Nunzio Chiolo Presidente del Consiglio di Amministrazione. I professionisti indicati nella lista sono:

Massimiliano Naef

Nunzio Chiolo

Giuseppe Vigorelli

Mauro Pontillo

Fabio Alfieri

Carlo Colombotti

Giuseppe Vimercati

Detta lista corredata della documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni anche statutarie e regolamentari, compresa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, è stata depositata nei termini sia presso la sede sociale che presso la Borsa Italiana SpA, nonché messa a disposizione sul sito internet della Società. Il Presidente dichiara che tutti i candidati si sono dichiarati disponibili ad accettare la carica in caso di nomina da parte dell'odierna Assemblea, e di essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge. Inoltre, i sigg.ri

Massimiliano Naef e Carlo Colombotti, hanno dichiarato di essere idonei ad essere qualificati indipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del codice per la *corporate governance* delle società quotate e delle disposizioni regolamentari e di legge vigenti.

Nessun'altra lista è stata depositata.

Il Presidente propone di omettere la lettura degli allegati. Detta proposta è approvata all'unanimità.

Per quanto concerne il compenso complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un emolumento fisso, per ciascun esercizio di durata del mandato, pari a Euro 20.000,00 annui lordi oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti ad assumere la seguente deliberazione.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti dopo attenta ed approfondita discussione:

delibera

1) *di nominare, per la durata di tre esercizi sociali e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, un consiglio di amministrazione composto da 7 membri, nelle persone dei signori:*

- Massimiliano Naef, nato a La Spezia, il 12/07/1942, codice fiscale: NFAMSM42L12E463F;
- Nunzio Chiolo nato a Mazzarino (CT), il 04/02/1958, codice fiscale: CHLNNZ58B04F065Z;
- Giuseppe Vigorelli, nato a Milano, il 26/12/1957, codice fiscale: VGRGPP57T26F205S;
- Mauro Pontillo, nato a Torino, il 8/02/1962, codice fiscale: PNTMRA62B08L219U;
- Fabio Alfieri, nato a Guastalla (RE) il 01/12/1951, codice fiscale: LFRFBA51T01E253T;
- Carlo Colombotti, nato a TONYPANDY, GRAN BRETAGNA il 23/08/1939 codice fiscale: CLMCRL39M23Z114D;
- Giuseppe Vimercati, nato a Calusco D'Adda (BG) il 01/07/1948, codice fiscale: VMRGPP48L01B434T;

- 2) *di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il sig. Nunzio Chiolo;*
- 3) *di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un emolumento fisso, per ciascun esercizio di durata del mandato, pari a Euro 20.000,00 annui lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione."*

Il Presidente apre pertanto la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'azionista Zola, che chiede se nell'importo dell'emolumento sia compreso anche la remunerazione per gli amministratori muniti di cariche e sottolinea come non gli sia stata consegnata in sede assembleare la documentazione relativa ai candidati del consiglio di amministrazione.

Il Presidente risponde che la remunerazione degli amministratori con cariche non è oggetto di delibera assembleare e che sarà stabilita dal consiglio ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ.

Chiede ai funzionari di consegnare al socio la documentazione relativa ai candidati allegata nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'assemblea e segnala che questa è sempre stata a disposizione dei soci presso la sede sociale e sul sito della Società.

Nessun altro socio chiedendo la parola, il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e apre la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno, comunicando che il numero degli azionisti è rimasto immutato ed invitando l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano.

L'Assemblea, dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** ("*Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti*"), il Presidente rammenta ai presenti che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, viene a scadere il Collegio Sindacale della Società per cui si rende necessaria la nomina del nuovo organo sociale. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati a norma di legge. I Sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

Il Presidente prosegue dando atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale, l'azionista di maggioranza Nunzio Chiolo, per il tramite di Sirefid S.p.A., titolare di n. 21.866.650 azioni ordinarie, rappresentanti il 47,02% del capitale sociale, ha depositato presso la sede sociale, nei termini di statuto la lista per la nomina del collegio sindacale. I professionisti indicati nella lista sono:

1. Renato Bogoni, Presidente;
2. Michele Testa, sindaco effettivo;
3. Antonello Allocco, sindaco effettivo;
4. Giovanni Battista Palmisano, sindaco supplente; e
5. Massimo Giovanni Pellanda, sindaco supplente.

Il Presidente prosegue rammentando ai presenti che è stata depositata nei termini un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati, la dichiarazione dei singoli candidati in ordine alla disponibilità ad accettare la carica in caso di nomina da parte dell'odierna Assemblea, e l'attestazione da parte di ciascuno di essi, sotto la propria responsabilità, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto sociale per la carica alla quale si riferisce la candidatura. E' stato inoltre reso noto l'elenco delle cariche rivestite negli organi amministrativi e di controllo di altre società.

Nessun'altra lista è stata depositata.

Il Presidente propone di omettere la lettura degli allegati. Detta proposta è approvata all'unanimità.

Con riferimento al compenso ai sindaci, il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di deliberare l'attribuzione a favore del Collegio Sindacale di un compenso lordo nella misura minima prevista dalla tariffa professionale per ciascun esercizio in carica, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione. Questi compensi saranno erogati per ogni esercizio in carica.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti ad assumere la seguente deliberazione.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti dopo attenta ed approfondita discussione:

delibera

- 1) *di nominare, per la durata di tre esercizi sociali e comunque, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, quali membri del Collegio Sindacale i signori:*
- *Renato Bogoni, nato a Montagnana (PD) il 27/12/1966 codice fiscale: BGNRNT66T27F394K, iscritto nel registro dei Revisori contabili con Decreto Pubblicato su supplemento straordinario G.U. serie speciale, del 28/04/1995, con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale;*
 - *Michele Testa nato a Padova (PD) il 19/08/1967 codice fiscale: TSTMHL67M19G224O, iscritto nel registro dei Revisori contabili con Decreto Pubblicato su supplemento straordinario G.U. serie speciale, del 18/02/2000, con funzioni di sindaco effettivo;*
 - *Antonello Allocco, nato a Cuneo, il 01/02/1963, codice fiscale: LLCNNL63B01D205Z, iscritto nel registro dei Revisori contabili con Decreto Pubblicato su supplemento straordinario G.U. serie speciale, del 16/06/1995, con funzioni di sindaco effettivo;*
 - *Giovanni Battista Palmisano, nato a Torino (TO) il 22/06/1960 codice fiscale: PLMGNN60H22L219S, iscritto nel registro dei Revisori contabili con Decreto Pubblicato su supplemento straordinario G.U. serie speciale, del 21/04/1995, con funzioni di sindaco supplente;*
 - *Massimo Giovanni Pellanda, nato a Camposanpiero (PD) il 13/01/1972 codice fiscale: PLLMSM72A13B563F, iscritto nel registro dei Revisori contabili con Decreto Pubblicato su supplemento straordinario G.U. serie speciale, del 4/01/2002, con funzioni di sindaco supplente;*
- 2) *di attribuire, per ciascun esercizio del mandato a ciascuno dei sindaci effettivi (ivi incluso il presidente) un compenso lordo nella misura minima prevista dalla tariffa professionale per ciascun esercizio in carica oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione.*

Il Presidente apre pertanto la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Nessun socio chiedendo la parola, il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e apre la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno, comunicando che il numero degli azionisti è rimasto immutato ed invitando l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano.

L'Assemblea dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità.

Passando alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno** (*Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti*), di cui viene data lettura, il Presidente illustra le ragioni sottese alla richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, così come ampiamente dettagliate nella relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Regolamento approvato con delibera Consob 11971/99, depositata presso la sede della società e presso Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni prima della data dell'odierna assemblea. Alla data odierna la Società possiede n. 2.019.053 azioni proprie, pari al 4,34% del capitale sociale.

Il Presidente riassume al riguardo finalità e termini di detta autorizzazione, fra i quali:

- incentivare e fidelizzare dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione, di volta in volta vigente, vengano agli stessi equiparate), collaboratori, amministratori della Società e/o di società dalla stessa controllate e/o altre categorie di soggetti (quali agenti anche non monomandatari) discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione, come di volta in volta ritenuto opportuno dalla Società;
- adempiere ad eventuali obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in/o scambiabili con strumenti azionari;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata stabilita per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla delibera o comunque già in portafoglio saranno effettuati, in una o più volte, in tutto o in parte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi;
- ii) ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Conafi" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni), dopo attenta ed approfondita discussione,

delibera

1. di autorizzare il consiglio di amministrazione, per le finalità consentite dalla normativa in vigore di cui alla relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del regolamento 11971/99, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia

A. ad acquistare, in una o più volte, per il periodo massimo di 18 mesi dalla data della presente delibera, azioni proprie fino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla società e dalle società da essa controllata. L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili

distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società e dovrà essere effettuato ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Conafi" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero; e

B. a disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio, in una o più volte, in tutto o in parte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è concessa per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Gli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuati con le modalità di seguito precisate:

- i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire (i) l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o (ii) i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure (iii) ove il titolo sia offerto in vendita,*

scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi.

ii) ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione

2. di conferire agli amministratori dott. Nunzio Chiolo e dott. Giuseppe Vigorelli, disgiuntamente tra loro, ogni necessario od opportuno potere per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori speciali, alle deliberazioni adottate e provvedere a tutte le incombenze necessarie per l'attuazione delle stesse, ivi inclusa la facoltà di apportare al presente verbale tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste da autorità a ciò legittimate."

Il Presidente apre pertanto la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Dopo una breve discussione circa l'uso delle azioni proprie e la consegna della relazione al socio Zola, nessun altro socio chiedendo la parola, il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e apre la votazione sul presente punto all'ordine del giorno, comunicando che il numero degli azionisti è mutato e ora sono presenti 6 soci per complessive n. 24.914.155 azioni pari al 53,57% del capitale sociale. Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano.

L'Assemblea dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità.

Essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente Assemblea, il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara la medesima chiusa alle ore 16:15.

Il Presidente

Dott. Nunzio Chiolo

Il Segretario

Avv. Manfredi Vianini Tolomei

Allegati

Allegato A elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega.
 elenco nominativo dei partecipanti alla votazione in proprio e/o per delega.

Elenco Interventuti

(Intervenuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge Titolare

Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

1	BOVE KATRIN		0	
1	D RODINO' DEMETRIO		2	
		Totale azioni	2	
			0,000004%	
2	CERRUTI PAOLO		0	
1	D BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA		150.000	
		Totale azioni	150.000	
			0,322581%	
3	ZOLA PIER LUIGI		3	
1	D ZOLA UMBERTO CARLO		2	
		Totale azioni	5	
			0,000011%	
4	FLORIO FABRIZIO		2.500	
1	D SIREFID SPA		21.866.650	
		Totale azioni	21.869.150	
			47,030430%	
5	CHIOLO NUNZIO		0	
1	R ALITE SRL		2.895.000	
		Totale azioni	2.895.000	
			6,225806%	
6	ANELLI MARIA LUISA		0	
1	D EFINECONOMIA E FINANZA SRL		3	
2	D CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1	
		Totale azioni	4	
			0,000009%	
		Totale azioni in proprio	2.503	
		Totale azioni in delega	22.016.658	
		Totale azioni in rappresentanza legale	2.895.000	
		TOTALE AZIONI	24.914.161	
			53,578841%	
		Totale azionisti in proprio	2	
		Totale azionisti in delega	6	
		Totale azionisti in rappresentanza legale	1	
		TOTALE AZIONISTI	9	
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	6	

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENZE ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
ANELLI MARIA LUISA	0					
- PER DELEGA DI						
EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	3		-	-	-	X
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1		-	-	-	X
		4				
BOVE KATRIN	0					
- PER DELEGA DI						
RODINO' DEMETRIO	2		-	-	-	X
		2				
CERRUTI PAOLO	0					
- PER DELEGA DI						
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	150.000		-	-	-	-
		150.000				
CHIOLO NUNZIO	0					
- IN RAPPRESENTANZA DI						
ALITE SRL	2.895.000		-	-	-	-
		2.895.000				
FLORIO FABRIZIO	2.500		-	-	-	-
- PER DELEGA DI						
SIREFID SPA	21.866.650		-	-	-	-
		21.869.150				
ZOLA PIER LUIGI	3		-	-	-	-
- PER DELEGA DI						
ZOLA UMBERTO CARLO	2		-	-	-	-
		5				

Legenda:

Pagina:

1: 1^ votazione; 2: 2^ votazione; 3: 3^ votazione; 4: 4^ votazione;

X: Assente alla votazione